La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 08 giugno 2023

Escursione a: **Antica via Valeriana** (1ª tappa Pilzone-Pisogne)

***Da**: Stazione Treno Pilzone (m 189)*
↑ Tassano (m 322) ↑ Maspiano (m 350)
↑ Gandizzano (m 355) ↓ Marasino(m 260)
→ Dosso (m 265) ↓ Massenziano (m 240)
→ Pregasso (m 250) ↑ Colpiano (m 329)
↑ Zone (670) ↑ P.so Croce di Zone (m 920)
↓Govine (m 220) → Pisogne (m 190)
***Dislivello totale**: m.1122 **Lungh.** Km 23*
***Tempi indicativi.:** intero giro ore 6÷7~*
***Difficolta**: T (Turistico)*
***Ritrovo:** ore 6:45 (Villa Regina P.) in auto fino a Pisogne, poi in treno fino a Pilzone*

Dalla **Chiesa Parrocchiale di Pilzone** attraversiamo la strada e prendiamo **Largo Caduti del Mare** in salita. Arriviamo in **Piazza Basilio Cittadini** per poi seguire la strada a sinistra, **Via Volontari del Sangue**, uscendo dal centro abitato. **N.B. NON SEGUIRE PER PANCHINA GIGANTE**. Seguiamo il tracciato principale, superando un'area attrezzata, fino a confluire su una strada asfaltata, **Via Camontaro**, che prendiamo a destra.
Superato un torrente presso l'abitato di **Gazzane**, si sottopassa e poi si sovrappassa (2 volte) la tangenziale, superando la **Chiesa di San Fermo**. Procediamo sulla strada asfaltata principale, ora **Via Gazzane**, si sottopassa nuovamente la tangenziale e al primo bivio si svolta a destra su **Via Tassano**.

Verso Sale Maresino

Passiamo la **Chiesa dei Santi Faustino e Giovita** di **Tassano** per seguire la strada asfaltata a destra e in salita. Giunti nei pressi dello svincolo della tangenziale (**Attenzione al traffico**) prendiamo a sinistra per girare dopo pochi metri su un altro sentiero a sinistra.
Seguiamo il sentiero in discesa, superiamo un torrente e giungiamo alle prime case di **Maspiano**. Arrivati presso la **Chiesa di San Giacomo** continuiamo su **Via Maspiano**, che si abbandona al primo bivio per prendere la strada a destra.
La strada diviene sentiero, da seguire fino a **Gandizzano**. Superata una strada asfaltata proseguiamo diritti su una strada acciottolata. Superiamo alcuni torrenti e arriviamo in breve a **Marasino**. Superata la piazzetta del centro abitato prendiamo una strada acciottolata sulla destra. Passiamo la **Chiesa di Sant'Antonio** per immetterci su una strada asfaltata.
Continuiamo diritti. La strada diviene sterrata e confluisce su un'altra strada asfaltata, che prendiamo girando a sinistra. Abbandonata la strada per seguire una sterrata a destra, proseguiamo fino a confluire su strada asfaltata, **Via Baldassari**. Attraversiamo la strada per prendere una sterrata, che porta in **Via Camposecco**.

Vista di Montisola da Pregasso

Prendiamo una strada a destra, superando un ponte sul torrente, per poi svoltare sulla strada in salita davanti, **Via Dosso**. Si sale superando la curva e al bivio presso le abitazioni svoltiamo a destra. Procediamo su questo tracciato fino a confluire su strada asfaltata, giungendo poi al bivio con **Via Matteotti**, che si segue in discesa.
Abbandoniamo la strada e al bivio proseguiamo su un sentiero a sinistra, che si segue fino a **Massenzano**. Il percorso confluisce nuovamente su **Via Matteotti**, che si segue a destra per poi abbandonarla al tornante per seguire un sentiero. Seguiamo questo tracciato, ignorando ogni deviazione, fino ad arrivare a **Vesto**.
Superate le prime case lasciamo la via principale per prendere un sentiero a destra, che confluisce su strada asfaltata, **Via Vesto**. Procediamo sulla strada a destra entrando in **Pregasso**.

Camminiamo sulla strada principale, **Via San Pietro**, poi **Via Ronchi**, poi **Via Val Pintana**, fino a sottopassare la tangenziale. Superiamo lo svincolo della tangenziale per poi procedere diritti tenendo la sinistra, attraversiamo la **provinciale Marone – Zone** e svoltiamo a destra per entrare in **Colpiano**. Seguiamo **Via Mazzini** per poi prendere a destra su **Via Castello**, che seguiamo fino alla provinciale.
Sorpassiamo la provinciale (**Attenzione al traffico**) per poi seguire un sentiero di fronte che finisce su una mulattiera, da abbandonare poco dopo per seguire un sentiero a sinistra. Il sentiero confluisce su strada asfaltata. Il percorso finisce nuovamente sulla provinciale, che si segue a sinistra per qualche metro per poi abbandonarla seguendo una scalinata sulla destra.

Le Piramidi di Zone

Più avanti si torna sulla provinciale, che seguiamo in salita, per poi abbandonarla per tagliare un tornante. Siamo giunti ad una zona panoramica molto importante, dalla quale si possono ammirare in lontananza le famose **"Piramidi di Zone"**, grandi coni di terra sovrastati da un grande masso in pietra, formatesi per l'erosione della pioggia.

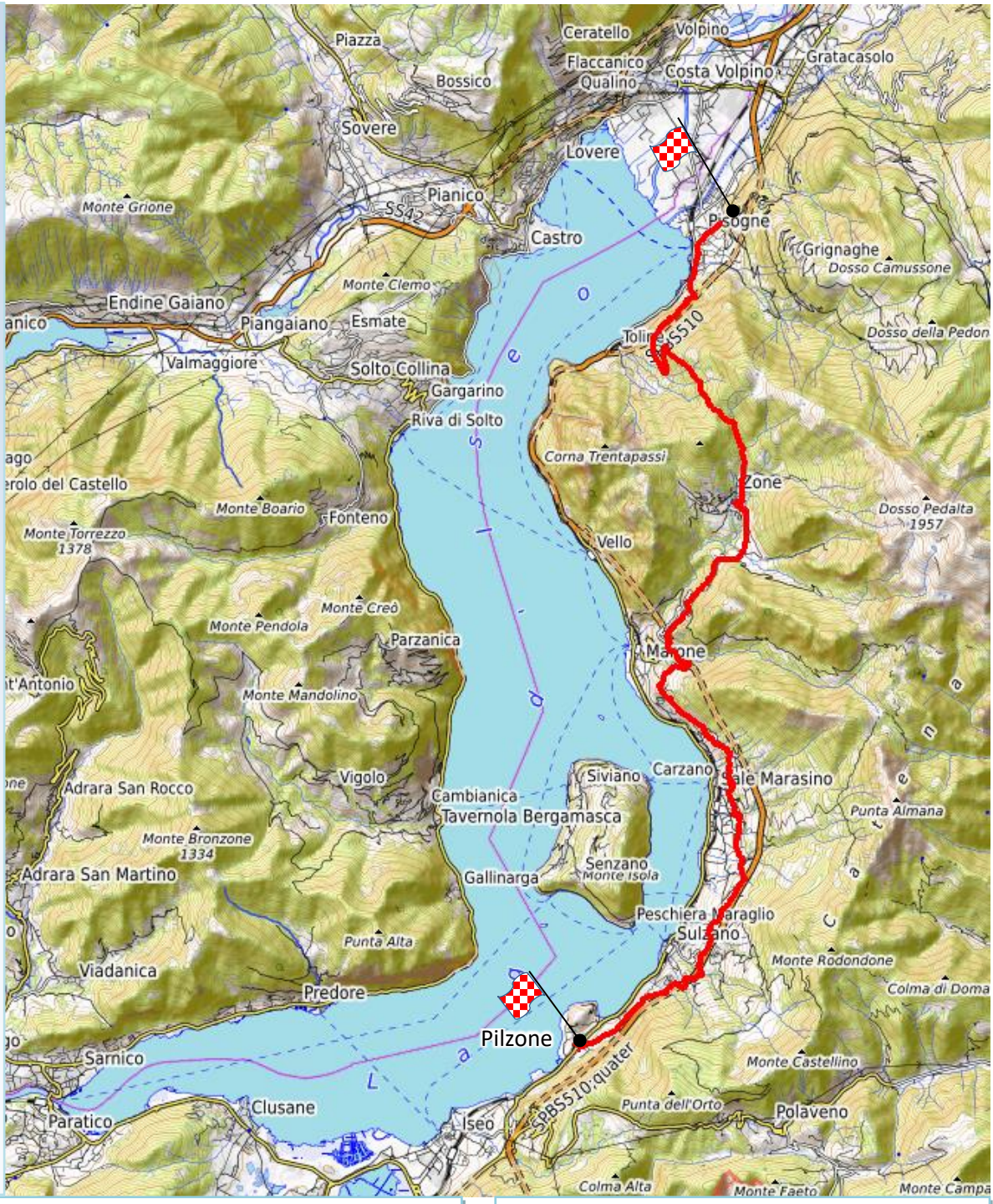
Discesa verso Pisogne

Seguendo questo sentiero si giunge a **Cislano** su **Via Granarola**. Percorriamo la strada principale, superando la **Chiesa di San Giorgio**, proseguiamo su **Via Sebino**, superando un torrente e la **Chiesa dei Santi Ippolito e Cassiano**. Seguendo la via principale si supera il torrente e si arriva alle prime case di **Zone**.
Per evitare il tornante saliamo una scalinata, svoltiamo a destra e giungiamo in **Corso Europa**. Poco dopo la curva proseguiamo sulla strada a destra, **Via Orti**, che seguiamo fino a confluire su **Via Capriolo**, dove svoltiamo a sinistra. Seguiamo diritti su **Via Monte Guglielmo** e poi **Via Valurbes**. Proseguiamo su questa strada che diviene acciottolata e continua nel bosco.
Questo acciottolato porta fino al **Passo di Croce di Zone**, il punto più elevato della nostra tappa. Ora prendiamo il sentiero di fronte e in discesa. Nel bosco si aprono numerosi sentieri è quindi importante stare molto attenti e seguire sempre i segnali della Via Valeriana del Lago.
Quasi alla fine della discesa arriviamo presso una fontana, non lontana dalla **Chiesa di San Bartolomeo**, giriamo a destra per proseguire su cemento fino a **Govine**. Superato il torrente, procediamo diritti e poco dopo prendiamo la strada a sinistra e in discesa.
Continuiamo su **Via Madonnina** e superiamo la **Chiesa della Natività di Maria**. Arrivati alla rotonda svoltiamo a destra, per poi prendere **Via Trobiolo** a sinistra. Procediamo su questa strada asfaltata fino ad entrare in **Pisogne**. Entrati in paese bisogna seguire la via principale, superando la piazza e proseguire diritti su **Via San Marco**.
Subito dopo il **Municipio di Pisogne** seguiamo una strada a destra, **Via Antica Valeriana**, che seguiamo fino alla **Chiesa di Santa Maria della Neve**. La chiesa merita assolutamente una visita per ammirare gli splendidi affreschi del pittore Girolamo Romanino, datati 1533 – 1534. Qui finisce la prima tappa.

LUOGHI DA VISITARE LUNGO IL PERCORSO
PILZONE (frazione di Iseo).
Piccolo paese sorto vicino al lago, che conserva ancora edifici antichi. Il centro conserva due edifici religiosi: la **Chiesa Parrocchiale dell'Assunzione di Maria e Santi Pietro e Paolo**, **Chiesetta di San Tommaso**.
Lungo la Via Valeriana si attraversano numerose piccole frazioni che conservano il loro aspetto antico e che presentano alcune belle chiese.
A Gazzane la **Chiesa di San Fermo**, a Tassano la **Chiesa dei Santi Faustino e Giovita**, a Maspiano la **Chiesa di San Giacomo**, a Marasino la **Chiesa di Sant'Antonio**, a Vesto **l'Eremo di San Pietro**.
ZONE.
Il paese posto sulle pendici del Monte Guglielmo, in zona molto panoramica, conserva ancora il suo aspetto medievale. Tra case in pietra, viuzze e piazzette si possono ammirare numerosi gioielli d'arte.
Nella frazione di Cislano si possono vedere due edifici religiosi importanti per la ricchezza degli affreschi contenuti: la **Chiesa di San Giorgio** (XII secolo) e la **Chiesa dei Santi Ippolito e Cassiano** (XV secolo).
Zone è importante soprattutto per la **Riserva regionale delle Piramidi di terra**, particolari formazioni naturali a forma di cono sovrastati da un grosso masso di pietra. Queste grandi sculture naturali si sono formate grazie all'erosione della pioggia. L'ingresso alla riserva è gratuito e sono presenti brevi percorsi da seguire a piedi che permettono di ammirare le Piramidi.

Lungo il percorso, dal Passo di Croce di Zone a Pisogne, si può ammirare con una piccola deviazione la **Chiesa di San Bartolomeo**.
GOVINE (frazione di Pisogne)
Piccola frazione di Pisogne che conserva la **Chiesa della Natività di Maria**.
PISOGNE.
Situato all'estremità nordorientale del Lago d'Iseo, l'abitato storico si presenta come un borgo medievale e rinascimentale, con strette vie e una grande piazza che si affacciano sulle acque del lago. Pisogne presenta numerosi palazzi signorili, portici e cortili, di notevole importanza, **la Torre del Vescovo** (XIV secolo), la **Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta** (XVIII secolo) e le tre chiese ai margini dell'abitato: **Chiesa di Santa Maria della Neve** (XV-XVI secolo) con affreschi del pittore Girolamo Romanino, **Pieve di Santa Maria in Silvis** (XV secolo) con numerosi affreschi e un Trionfo della Morte del pittore Giovanni Pietro da Cemmo del 1490, **Chiesa di San Girolamo** (XVIII secolo).

Via Valeriana -Tappa 1 Pilzone→Pisogne
Lunghezza della tappa Km 23 - Sterrato: 50% Asfalto: 50%
Differenza altimetrica m 731(da m 189 a m 920) – Ascesa totale m 1022 - Discesa totale m 1018



Ore 6.45 Ritrovo e partenza da Villa Regina Pacis
Ore 7.45 Arrivo in Stazione Trenord di Pisogne
Ore 8.01 Partenza treno - Arrivo a Pilzone ore **8:26**
Rientro previsto a Pisogne ore 17:00 ad Albino ore 18.00
Informazioni: Sandro N. tel. 349·4202489
Armando tel. 339·8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE; Mentre per i non tesserati **è obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni temporanea.**
Dal costo di: € 2,00 a persona